

DALLE NOSTRE COLONIE

Verso il Nord in Automobile

Un viaggio in automobile nel Nord Ontario è sempre una cosa piacevole, che non pensi il nostro collega ing. De Marchi, un brontolone impenitente, che per ogni sasso incontrato sulla strada, o per ogni buca che il traffico pesante e il gelo invernale vi hanno prodotto, ci sciorina un rosario di osservazioni sempre eguali, che vanno dalla macchina che si rovina, a gli appuntamenti che ci attendono, a Henry che non aggiusta le strade — quasi che il Premier dell'Ontario fosse un cantoniere provinciale. Malgrado tutto, non un incidente e il nostro autista può filare a la discreta velocità di 50 miglia.

Per chi non fa delle corse da rompersi il collo, questo passo è discreto, buono per un sano automobilismo. Non è vero che abbiamo seguito un accompagnamento funebre, giacché si è corso più dei famosi treni canadesi, impiegando meno tempo a portarci a North Bay di quel che non impieghi un convoglio della C. P. R., o della governativa C. N. R.

Sino a Burk's Falls la strada è ottima; solo s'incontrano spesso i cantonieri di Henry che la riparano e costringono a dei rallentamenti giudiziari, specie per "lo mio Duca" che è sovente preso dalla voluttà deliziosa della velocità. Le curve della strada sembrano quelle d'un circuito automobilistico, e il fondo asfaltato buono, diviene ottimo quando, invece dell'asfalto nero, subentra il bianco nastro di cemento.

Il tratto Barrie - Orillia è tra i più belli delle strade del Canada.

Il paesaggio ricorda, con infinita nostalgia, la pianura padana; senza filari di viti, ma campi ben coltivati, casolari circondati di verde, alberi da frutta, bestiame che pascola tranquillo e sonnolento, quasi non completamente destato dal lungo torpore invernale. Le mucche non sono così belle come le Val di Chiana o le vacche da latte bianco nere italiane, sono magre stentate rossicce, ma danno del buon latte e in buona dose.

Passato l'incantevole paesaggio della regione di Muskoka, tra Gravenhurst per Bracebridge a Huntsville, lasciato a sinistra la regione delle 30 mila isole, la Venezia canadese, Venezia prima delle invasioni barbariche, il paesaggio diventa un po' sbiadito, vorremmo quasi dire un po' morto. La vegetazione è sempre ricca, ma la mano dell'uomo non vi ha lasciato altra traccia che quella delle sue inesorabile necessità: gli incendi dei boschi spenti, gli alberi da cellulosa tagliati ad un metro da terra.

Attraversando la regione di Muskoka, si notano ad ogni villaggio montagne di fusti d'alberi tagliati a misura, pronti a partire lungo i numerosi corsi d'acqua che intersecano la regione, pronti ad ammucciare la ricchezza di questa regione e più ancora quella di qualcuno dei pochissimi magnati canadesi di quest'industria che detengono il monopolio di sfruttamento di essa con grave danno dell'economia del paese.

Non è possibile dissociare da questa osservazione un'altra più penosa ancora per noi.

E' in mezzo a questi boschi pieni di miasmi che durante la

così detta "stagione", parecchi nostri connazionali, specie del nord, Piemonte e Veneto, vengono a lavorare in una fatica ingrata, con paghe modeste, che non spendono, perché non lo possono, mancando la maniera di farlo. E' in questa regione che d'inverno essi vegetano la loro vita tra il freddo gelido che sferza il viso e penetra nelle carni, nei boschi tetri come le piante che abbattano, segano e accumulano sulle rive dei fiumi, dei laghi numerosi, per condurre, durante l'estate a gli stabilimenti di macerazione.

Dopo qualche anno di questa vita grama tornano, nel migliore dei casi, in un centro urbano con reumi, con la sifilide regalata da qualche "gheisa" vagante, rifiuto sociale dei centri più sorvegliati e ghermita con l'avidità degli affamati; più scontenti e più diffidenti di quando vi si sono recati; dimentichi d'ogni sano principio morale e religioso, che sono stati costretti a trascurare, indispettiti contro la società in genere; quasi sempre malati moralmente e fisicamente.

Mai, come a questo pensiero, si considera saggia la politica d'espatrio del Regime Fascista. E' stato scritto e ripetuto dei danni fisici e morali a cui andavano incontro i nostri emigranti dei centri urbani, ma non meno grave e dura è la sorte di quelli che vengono a vivere in queste regioni che sembrano create per circondare l'uomo della bellezza della natura, ma che nascondono nel silenzio melanconico che le circondano i miasmi della morte fisica e morale.

Dopo Burk's Falls la strada non è più pavimentata e la ghiaia, gettatavi di fresco, è tanto alta che sembra di voler assorbire le ruote della macchina, come un terreno mobile delle coste olandesi.

A Stony Lake colazione all'aperto sul prato in riva al lago azzurro, tra il verde profondo delle sue rive che invitano ad una colazione più appetitosa di quanto le considerazioni sulla regione che abbiamo lasciato a le spalle consentirebbero.

Il paesaggio è qui un giuoco caleidoscopico di colori, di zeffiri e smeraldi che nessun artefice umano può concepirne uguale in qualsiasi sintesi artistica. La natura è soggetto e artista a un tempo d'una scena pittorica nella quale l'Artefice sommo s'è compiaciuto porre nel quadro un briciolo della propria divinità.

"Ville sparse e biancheggianti sul pendio...", vengono a la mente guardando estaci il lago "Sassoso" soltanto di nome e dalle rive verde scuro dei pini e degli abeti, macchiate del pallido color dell'erba in primavera, proprio dei pioppi famosi del Canada dal fusto d'argento, come le cime di alcune varietà di pini, come le pelli morbide delle volpi preziose del luogo che s'adagiano deliziosamente in una carezza bella sulle spalle voluttuose delle signore. Qua e là non mancano aceri solenni, che malgrado sembrano sopportare il peso dello stemma canadese, mancano della solennità vetusta della nostra quercia carca di gloria.

Ancora un'ora d'automobile, ancora un'ora di brontolii del nostro compagno di viaggio e siamo sul lago Nipissing, il "La-

go Maggiore" del Canada. E' il Lago Maggiore con le sue isole Borromee e la sua Stresa che è qui North Bay.

Lago grande e bello, acque azzurre come il cielo che rispecchia, terse come il riflesso della luna che sembra adagiarsi in un amplesso beato di felicità.

Tutto è bello, tutto è incantevole! Eppure sembra che un velo di morte si stenda sopra questo quadro di bellezza. Vi manca la vita.

Siamo a l'antico confine dell'Ontario. Non molti anni or sono esso finiva qui, al lago Nipissing, al French River, al fiume Mattawan. Sopra c'era il Territorio del Nord, regione indefinita che ora è stata respinta più in su, più verso il Polo gelido per aprire il varco all'uomo avido di frugare le viscere della terra e strappare ad essa i ricchi tesori che gelosamente custodiva in un forziere che pareva inviolabile.

Siamo a Calledar, il nodo stradale che apre il varco tra la regione dei Grandi Laghi e la immensa vallata del fiume Ottawa che per la sua importanza e ricchezza, ha giustamente dato il nome a la Capitale di questo paese ancor vergine.

E' il confine tra il Vecchio e Nuovo Ontario, che più tardi convenne chiamarlo North Ontario. Fra pochi minuti saremo a North Bay.

(Nei prossimi numeri daremo le nostre impressioni di North Bay, Sudbury e degli italiani che vi vivono.)

WINNIPEG, Man.

Battesimo di Sangue tra Nazionalisti e Comunisti

I nazionalisti di Winnipeg hanno avuto il loro battesimo di sangue.

E' la prima cerimonia del genere avvenuta in Canada, è il primo rito che si compie per la redenzione del paese contro tutte le tirannie rosse e verdi. Il sangue è versato feconda' il terreno su cui sorgera' più forte l'albero d'una nuova era di civiltà.

I nazionalisti avevano indetto un comizio nella piazza del Mercato. Qualcuno doveva parlare da un camion. Erano 75 di cui una cinquantina indossavano la camicia marrone e gli elmetti. Prima che questi apparissero, verso le 8 p. m., la piazza era gremita di folla irrequieta. All'apparire dei nazionalisti, questi furono investiti con bracciate di giornali comunisti determinando una provocazione vera e propria, non raccolta dai nazionalisti. Da parte dei rossi s'intonò l'internazionale, cantata da parecchie centinaia di persone. Dalla folla sorse un uomo a parlare. Non era possibile udire quel ch'egli dicesse, ma ad un certo punto la folla si scarraventò contro i nazionalisti percuotendoli a sangue. Erano almeno quattro volte più numerosi e ne hanno feriti parecchi, di cui alcuni abbastanza gravemente, per i quali però non esiste pericolo.

I nazionalisti si sono difesi bravamente e, per quanto inferiori di numero, hanno picchiato sodo non c'è male. Come avviene sempre, la polizia è arrivata troppo tardi. Ha fatto parecchi arresti a battaglia finita. I nazionalisti hanno durato fatica a difendere le loro vite dagli assalti dei comunisti armati di coltelli e di randelli.

Furono ricoverati all'ospedale i nazionalisti Jack Shellenberg, Peter Penner, William Weniuk e il passante sulla scena della battaglia Jack Stewart. Le condizioni di tutti sono rassicuranti. Inoltre sono stati medicati all'ospedale parecchi altri.

Nove sono gli accusati, di cui 7 nazionalisti tutti rappresentati da Marino Delucia; due sono comunisti.

Il semplice fatto di cronaca ha la sua portata, perché il primo del genere in Canada. Esso

è stato provocato dai comunisti e, è risaputo, la violenza portata con sé la violenza, il sangue chiama il sangue. Siamo all'alba d'una dura lotta fratricida che avrà le sue funeste conseguenze prima di giungere ad affermare un nuovo ordine sociale.

Di questa guerriglia sono responsabili non immediati i nazionalisti e i comunisti, ma la classe dirigente borghese che non intende aprire gli occhi ai bisogni del popolo, e andare incontro ad esso per sollevarlo dalle triste condizioni in cui versa.

St. Catharines, Ont.

PERCHE' BISOGNA VOTARE PER IL SINDACO AVERY CANDIDATO LIBERALE

Da un discorso che il nostro amico Dr. M. Cosentino ha rivolto a un gruppo di connazionali, stralciamo una parte che presenta questo candidato ai nostri lettori:

"E' un privilegio onorevole farvi conoscere il Sindaco F. H. Avery, candidato Liberale per la sezione di Lincoln, nelle prossime elezioni. Nello scegliere la di lui persona a rappresentarlo in questa sezione il Partito Liberale ha avuto buon fiuto: un uomo ben informato degli affari pubblici, un uomo che emerge dagli altri e che ha della base. Il suo nome è continuamente sulla stampa perché si trova sempre a fianco della massa operaia che difende con larghe vedute, come da persona che ha un programma basato su sani principi.

Attualmente il sig. Avery è sindaco di St. Catharines e copre la carica da tre anni. I suoi buoni uffici hanno fatto evitare un gran numero di scioperi, riuscendo sempre a comporli amichevolmente. I lavoratori lo conoscono col nome di "Cane da Guardia degli Operai".

Il Sindaco Avery è uno studioso di lingue e della musica e in diverse occasioni ha espresso la opinione che la lingua italiana dovrebbe essere fra le prime ad essere insegnate nelle scuole secondarie. Egli è favorevole agli aiuti finanziari in contanti, giacché ritiene che l'attuale sistema dei buoni è umiliante e fa vergogna alla storia del Canada.

Ora è il tempo di cambiare, per ottenere migliori condizioni di lavoro con paghe decenti per vivere. Questa è la buona opportunità che si presenta ai nostri connazionali.

Votate per F. H. Avery".

MONROE, MICH.

LIETE NOZZE

Sabato scorso, 9 giugno, si celebrarono le liete nozze della signorina Maria, figliuola di R. Mastromarco, col giovane M. F. Lipford. La cerimonia religiosa ebbe luogo nella chiesa di S. Giuseppe, officiata dal Rev. P. O'Reilly e la festa civile ebbe luogo in casa della sposa, 806 East, 3rd St. Fu prima commare la signorina Rita Bonafaccia e compare il signor Vito Mastromarco; bridesmade le signorine Albina Mastromarco e Frances Lipford.

Intervennero alla cerimonia numerosi parenti ed amici. Da Toronto erano presenti gli zii della sposa Rocco Grittani e Nicola Grittani con la sua signora Maria.

La festa famigliare fu estesa per molte ore, con ricca distribuzione di dolci e rinfreschi di vario genere a tutti.

WINDSOR— La corte ha assegnato a Giacomina Vitale, vedova di Guglielmo, la somma di \$1950.74, che anni dietro gli erano stati consegnati per ottenere dei passaporti. Il Meconi asserisce di averli consegnati ad altri per conto dei clienti.

WINDSOR— Giacomo Testani ha chiamato in corte Luigi Meconi per la restituzione di \$1950.74, che anni dietro gli erano stati consegnati per ottenere dei passaporti. Il Meconi asserisce di averli consegnati ad altri per conto dei clienti.

GUELPH, ONT.

Si Inizia la Gara delle Boccie (G. B.)— Dopo un certo tempo di silenzio, il vostro corrispondente si ripromette di tornare a tavolino per informare i lettori di Guelph e altrove delle attività della nostra colonia.

Il 5 corrente si è iniziata la terza stagione della Guelph Italian Boccie League, composta di otto squadre, cioè: Lombarda, Giorgione, Muratori, Giardinieri, Friuli, Marcheggiani, Milanesi. Esse squadre si contendono la coppa d'argento che presentemente è in possesso della Squadra Lombardi. La contesa per disputarla si presenta accalorata e tutte le volte che i gruppi si riuniscono per le partite numerosi spettatori sono presenti per godersi lo spettacolo della lotta sportiva.

WELLAND— Un incendio á distrutto la casa di Antonio Bianchini, 45 anni, e lo stesso è stato trovato morto di scottature. Non si conoscono le cause dell'incendio, ma il Bianchini pare che dormisse per terra, vicino al letto, al momento in cui l'incendio si è sviluppato.

LONDON— Rosa Maria Lombardo, sorella del direttore di orchestra, Guy, ha vinto il premio per solista fra le ragazze al disotto dei 10 anni nel nono festival musicale annuale dell'Università di Weston, Ont.

PORT COLBORNE— Angelina Martini, 17 anni, è morta a Welland la mattina di venerdì scorso, vittima di acidi sviluppati nel lavoro. E' la seconda vittima, la seconda ragazza italiana che lascia la vita nella più bella età per procurarsi il pane onestamente. Altre 400 persone lavorano nello stesso laboratorio e possibilmente saranno altre 400 vittime.

LONDON— Angelo Olivastro e la moglie Beatrice sono sulla bocca di tutta London per il coraggioso spiegato nell'attraversare le fiamme della casa per salvare i cinque figli nel piano superiore.

MONTREAL— Luigi Chivarro è stato condannato a 5 anni per il furto fatto nel negozio di un vecchio il maggio scorso.

FAIRBANK, ONT.

LA MORTE DEL BIMBO COLOMBO

Nell'ospedale dei bambini, mercoledì scorso cessava di vivere il ragazzo Joe Colombo, figliuolo di Pietro e Maria, 27 Schell Ave., aveva solo 12 anni. Dopo aver accompagnata la piccola salma nella chiesa di St. Tommaso Aquino, questa mattina è stata portata nel cimitero di Mount Hope per l'eterno riposo.

Impudenza con spirito Tizietti si vantava in un salotto d'aver baciato la bella padrona di casa. La cosa fu subito riferita alla signora, che svergognò Tizietti davanti a tutti. Egli ascoltò la severa ramanzina a testa bassa, poi calmo, calmo:

—Se lei la prende su questo tono, signora, sa che cosa ha da dirle? Che non la bacerò più'.

Lettera All'Editore IN RIGUARDO ALLA Sezione di St. Patrick

Caro Bollettino:

Io non sono Conservativo e per quanto riguarda il programma generale del partito sono per molte cose contrario, però è giusto qualche volta considerare le persone che domandano di occupare un posto politico, senza tener conto del partito cui appartengono.

Riferendomi al Signor Edward J. Murphy, mi faccio un dovere di informare i nostri connazionali che egli è sempre stato un ottimo amico di tutti, specialmente degli Italiani, coi quali passa molte delle sue ore libere ed ai quali non ha mai rifiutato un favore se nella sua possibilità.

E' perciò che raccomando a tutti i miei connazionali di appoggiare il suo nome, Martedì prossimo, nelle votazioni dei candidati nella sezione di St. Patrick.

Un Italiano Cittadino

Bisogna a mio avviso deporre dal proprio cervello l'idea che possono ritornare i tempi di quella che si chiamava la prosperità che diventa l'ideale della vita, come se gli uomini nella vita non avessero altro da fare che accumulare danaro.

Noi andiamo forse verso un periodo di umanità livellata sopra un tenore più basso. Non bisogna allarmarsene. Questa può essere una umanità fortissima, capace di ascetismi e di eroismi come noi non immaginiamo forse in questo momento.

Tuttavia la ripresa dell'economia in un volume più o meno maggiore ha oggi delle pregiudiziali di natura schiettamente politica.

Mussolini

...

Mi fanno ridere quelli che parlano ancora — ridere o piangere, tutt'e due le cose insieme — quelli che parlano ancora di un'economia liberale! (commenti). Ma i tre quarti dell'economia italiana industriale e agricola, sono sulle braccia dello Stato! E se io fossi vago (il che non è), di introdurre in Italia il capitalismo di Stato o il socialismo di Stato, che è il rovescio della medaglia, io avrei oggi le condizioni necessarie sufficienti e obiettive per farlo.

Mussolini

Il commerciante ha una funzione insostituibile, è l'anello di congiunzione fra produttore e consumatore, e tutte le volte che si è cercato di toglierlo, questo anello intermedio, non si è fatto che confusione e si sono aumentate le spese.

Poi i commercianti italiani sono abbastanza toccati e tutte le volte che c'è qualche cosa da fare per le nostre opere, per i nostri bisogni, si va da questi camerati, i quali rispondono con buona volontà.

Mussolini

SEZIONE LINCOLN

Votate per il CANDIDATO LIBERALE

Sindaco

F. H. AVERY

da tutti conosciuto come il PAPA' DEI LAVORATORI

ANGELO RISTORANTE



"L'ANGOLO DI TORONTO PIÙ NOTO"

144 Chestnut - Ad. 7472